

IL MESE DI MAGGIO NELLE NOSTRE PARROCCHIE

Abbiamo iniziato il mese di maggio nelle nostre parrocchie. Il mese di maggio – chiamato anche mese delle rose, da cui nasce il termine Rosario, la preghiera mariana per eccellenza – è dedicato a Maria: è una devozione popolare radicata da secoli nel Cristianesimo, fin dalle prime Comunità Cristiane. Così Papa Paolo VI affermava: *“Il mese di maggio porta questo potente richiamo a più intensa e fiduciosa preghiera, e perché in esso le nostre suppliche trovano più facile accesso al Cuore misericordioso della Vergine, fu cara consuetudine dei Nostri Predecessori scegliere questo mese consacrato a Maria, per invitare il popolo cristiano a pubbliche preghiere, ogni qualvolta lo richiedessero i bisogni della Chiesa o qualche minaccioso pericolo incombesse sul mondo... Preghiamo perchè la nostra devozione a Maria sia quale deve essere: la Via verso Cristo”*.

Nelle Comunità, il Santo Rosario viene pregato:

☛ **A Borgnano** alle ore 18.30 nella Chiesa di Santa Fosca

(il venerdì viene celebrata la S.Messa alle ore 19.00)

☛ **A Brazzano** alle ore 18.00 nella Chiesa di San Rocco

- nella settimana da lun. 15 a sab. 20 maggio nella Chiesa di S. Stefano (Giassico)

☛ **A Dolegna** alle ore 20.00

nella Chiesa dei Ss. Vito e Modesto (Ruttars)

nella Chiesa di S. Giuseppe

☛ **A Cormòns** alle ore 20.00

- nella settimana da lun. 08 a ven. 12 in Via Dante 25 (Corte dell'Avvocato)
- nella settimana da lun. 15 a ven. 19 in Via San Daniele 26 (giardinetto)
- nella settimana da lun. 22 a ven. 26 oltre la ferrovia, in Via I MAGGIO (sotto la ciminiera) (ogni sera, alle ore 18.00, in San Leopoldo; la domenica, alle ore 18.00, in Duomo)
- Lunedì 29 e martedì 30 maggio nel giardino della Scuola dell'Infanzia di Rosa Mistica

Mercoledì 31 maggio, la conclusione del Mese di Maggio,

per tutte le Comunità, verrà vissuta presso:

la Cappella di Tutti i Santi ad Angoris:

ore 18.00 il Santo Rosario, ed a seguire, alle ore 18.30 la S.Messa,

animata dalla Corale "Sant'Adalberto".

BEATO DANIELE D'UNGRISPACH

Sabato prossimo, 13 maggio durante la S.Messa delle ore 18.30 in San Leopoldo, ricorderemo anche il Beato Daniele d'Ungrispach. Nella Festa di San Mattia (che cade il 14 maggio) del 1392, a Daniele fu concesso d'esser annoverato tra i "familiari" del monastero di San Mattia di Murano, rimanendo però laico senza emettere voti e senza obbligo della clausura. Infatti continuò, fino alla morte, ad esercitare la mercatura non per guadagno personale ma per aiutare i poveri e sostenere i monaci.

La Settimana Insieme

**Collaborazione Pastorale di
Borgnano - Brazzano
Cormòns - Dolegna del Collio**
ARCIDIOCESI di GORIZIA

**ANNO PASTORALE 2016-2017
NEL GIORNO DEL SIGNORE**

DOMENICA 07 MAGGIO 2017
IV DOMENICA DI PASQUA



DOMENICA DEL BUON PASTORE

Cari fratelli e sorelle, ancora oggi possiamo ritrovare l'ardore dell'annuncio e proporre, soprattutto ai giovani, la sequela di Cristo. Dinanzi alla diffusa sensazione di una fede stanca o ridotta a meri "doveri da compiere", i nostri giovani hanno il desiderio di scoprire il fascino sempre attuale della figura di Gesù, di lasciarsi interrogare e provocare dalle sue parole e dai suoi gesti e, infine, di sognare, grazie a Lui, una vita pienamente umana, lieta di spendersi nell'amore.
(Papa Francesco)



Maria Santissima, Madre del nostro Salvatore, ha avuto il coraggio di abbracciare questo sogno di Dio, mettendo la sua giovinezza e il suo entusiasmo nelle sue mani. La sua intercessione ci ottenga la stessa apertura di cuore, la prontezza nel proferire il nostro "Eccomi" alla chiamata del Signore e la gioia di metterci in viaggio (cfr Lc 1,39), come Lei, per annunciarlo al mondo intero.

(Roberto Laurita)

*Nel pomeriggio,
in Convento dalle Suore
alle ore 16.00, verranno cantati
i Vespri della Domenica.*



DENTRO LA PAROLA (DI ROBERTO LAURITA)

Gesù ci chiede oggi di vivere la nostra esperienza religiosa nel segno della relazione, di una relazione che si rivolge a Lui, che “passa” attraverso di Lui. L’immagine del pastore si presta molto bene ad esprimere alcuni aspetti importanti della nostra relazione con Gesù. **Che cosa fa infatti il pastore?** Chiama le sue pecore “una per una”, le conduce fuori, cammina davanti a loro. **E cosa fanno le pecore?** Ascoltano la sua voce e lo seguono. **Perché?** Perché conoscono la sua voce. Vengono usati verbi semplici: chiamare/ascoltare, condurre/camminare/ seguire, conoscere. Sono i verbi quotidiani nella vita di un gregge, sono i verbi quotidiani per ogni credente. Gesù ci invita a coniugare questi verbi con la nostra esistenza di ogni giorno.

GIORNATA MONDIALE DELLE VOCAZIONI

Oggi si celebra la Giornata Mondiale delle Vocazioni. Nel pomeriggio, alle ore 15.30 a Gorizia presso la Comunità Sacerdotale, l’Arcivescovo incontrerà le Zelatrici del Seminario. Durante l’incontro, all’Arcivescovo Carlo verrà consegnata l’offerta di Cormòns, pari ad € 1450,00 per la gestione del Seminario Interdiocesano. **Martedì 9 maggio alle ore 17.30 in San Leopoldo** vivremo l’Ora di Adorazione Eucaristica per le Vocazioni di Speciale Consacrazione. Sarà questo, per tutto il mese di maggio, un appuntamento settimanale.

RE LEONE, IL MUSICAL

Hanno debuttato la scorsa settimana “i Rompiscena”, il gruppo teatrale del Ric Cormons. La bellezza dello spettacolo è stato segnato dagli applausi scroscianti degli spettatori: “Il re Leone” è stato un susseguirsi di emozioni e di riflessioni. Ringraziamo i Rompiscena per aver voluto confrontarsi con un’opera dal grande impatto emotivo: non è stato facile, ma ciò rende ancora più bella e significativa l’esperienza del Teatro che come Ricreatorio, grazie alla passione di questi giovani, è giusto supportare.

Dietro ad un movimento, ad una battuta c’è il lavoro di questi giovani eterogenei nell’età e nella vita (c’è chi studia, chi lavora, chi sta mettendo su famiglia, etc. . .) ma che, in comune, hanno la passione per il Teatro e la sua magia, il gusto di stare insieme e mettersi alla prova, la voglia di divertirsi divertendo. . . “Il Re Leone” è stata una grande occasione per ricordare che, in fondo, l’uomo è “un leone che si interroga”, che si chiede continuamente chi è, cosa fa e verso dove si dirige la sua vita. La domanda che si pone Simba, è la domanda fondamentale di ognuno di noi: chi sono io? In questa domanda c’è tutta la ricerca dell’uomo che, da sempre, combatte con essa, magari, anche, scappando da se stesso. . . Come ci ricorda la storia, talvolta, la strada da percorrere, dentro il proprio cuore, può essere buia ed insidiosa e per arrivare a fare chiarezza, attorno e dentro di sé, l’uomo ha bisogno di educarsi ed essere capace di un nuovo sguardo. . . magari alzando lo sguardo verso il Cielo. L’importante, quindi, è realizzare quel progetto che è già insito in noi al momento della nascita: **Tu sei RE!** Ma per farlo dobbiamo essere fedeli a noi stessi. Questo non vuol dire non conoscere crisi e difficoltà, ma, al contrario, vuol dire affrontarle ed attraversarle appellandoci a tutte le nostre forze interiori, cercando di superarle con umiltà, serenità e coraggio. . . un coraggio da leoni, un coraggio da Re Leone!!!

LA CELEBRAZIONE DELLA CRESIMA E DELLA PRIMA COMUNIONE

Maggio, nelle nostre Comunità, è il mese in cui si celebra il Sacramento della Cresima e si vive la Prima Comunione. La Cresima e l’Eucaristia, unitamente al Battesimo, costituiscono i Sacramenti dell’iniziazione cristiana. Infatti ci rendono pienamente partecipi della morte e risurrezione di Cristo, ci trasformano in Lui e ci rendono parte del suo corpo che è la Chiesa, ci inseriscono nella sua vita e nella sua missione. Se è vero che, nella prassi pastorale, viviamo “separatamente” i tre Sacramenti, è anche altrettanto vero che dal punto di vista teologico, comunque, questi Sacramenti sono un tutto unico. Con il lavacro battesimale nasce l’uomo nuovo per mezzo dello Spirito Santo; con l’unzione crismale, lo Spirito conferma il nuovo rapporto con Dio, compie la conformazione a Cristo e rende partecipi della sua missione; tutto questo abilita a partecipare alla mensa eucaristica per diventare, come Cristo, pane spezzato e sangue versato per amore. Due sottolineature: **i Sacramenti dell’iniziazione non sono un fatto privato**, ma inseriscono a pieno titolo nel corpo di Cristo che è la Chiesa. Perciò è tutta la Comunità ecclesiale ad essere coinvolta, non solo il Parroco, i catechisti, i padrini anzi, al primo posto ci sono i genitori. Essere cristiani non significa infatti essere iscritti su un registro ed apprendere alcune norme e concetti, **ma è incontrare Cristo ed essere trasformati in Lui, partecipando alla vita della Comunità**. La Fede si trasmette prima di tutto con l’esempio, rendendo partecipi di un’esperienza. **Da qui deriva la seconda sottolineatura:** la celebrazione dei Sacramenti non è la conclusione di un percorso ma una tappa: il cammino deve proseguire. . . Bisogna cioè fare esperienza di vita cristiana, attraverso la catechesi, la partecipazione alla liturgia, la testimonianza di una vita trasformata dallo Spirito. Ciò che conta, allora, è comprendere che i tre Sacramenti dell’iniziazione non sono cerimonie esteriori che magari diventano occasioni per pranzi speciali, ma doni di Dio che trasformano le persone e riguardano la Comunità intera. Tutti siamo coinvolti ed invitati a lasciarci trasformare dallo Spirito per essere sempre più di Cristo, cristiani per davvero. Questi gli appuntamenti:

- ◆ Oggi, domenica 7 maggio: la Celebrazione della Cresima per 35 giovani delle nostre Comunità;
- ◆ Domenica 14 maggio, in Duomo a Cormòns: S.Messa di Prima Comunione per 51 bambini;
- ◆ Domenica 28 maggio, a Brazzano: S.Messa di Prima Comunione per 5 bambini.

FESTA DEGLI ANNIVERSARI: DOMENICA 4 GIUGNO 2017

Anche in quest’anno Pastorale faremo festa, in Comunità, per le coppie che, in questo 2017, festeggiano l’anniversario “pieno” del loro matrimonio” partendo dai 5 anni di matrimonio: 5, 10, 15, 20, 25, 30, 35, 40, 45, 50, 55, 60, 65. . . L’appuntamento, eccezionalmente, è spostato alla prima domenica di giugno (04/06), Solennità di Pentecoste, alle ore 18.30 in Duomo. In questi giorni partiranno via posta, gli inviti per le Famiglie che nel 2017 vivono l’anniversario “pieno”. ATTENZIONE: in Ufficio Parrocchiale abbiamo solo i nominativi delle Famiglie che hanno celebrato il Matrimonio in Parrocchia per cui, chi in quest’anno ricorda l’anniversario “pieno” del matrimonio, ma lo ha celebrato in altra Parrocchia, è invitato gentilmente a darne comunicazione all’Ufficio stesso.